Fondazione CASA della CARITÀ Angelo Abriani

MILANO SI-CURA

DIALOGHI DI RICONCILIAZIONE

19-21 novembre 2009

Ipotesi di programma al 27 ottobre

Giovedì 19 novembre

Ore 9.30-12.00
Carcere di Bollate
Milano, via Cristina Belgioioso 120

OLTRE LE SBARRE. MILANO SI-CURA DEL CARCERE
Si può tornare a immaginare una città che sente il carcere parte di sé e investe sull'umanità di chi è rinchiuso per un recupero pieno e autentico alla socialità? Perché abbiamo lasciato che la parola pena si identificasse unicamente con il carcere? E chi è, veramente, il carcerato? Da queste domande si snoderà un dialogo fra quanti praticano mediazione sociale fra carcere e città e quanti lo vorrebbero un luogo di sola reclusione. Per ascoltare tutte le voci, per incontrare il disagio e la sofferenza del carcere, per scoprire che fra quelle sbarre c'è una realtà fatta di operosità, di impresa sociale, di lavoro e una domanda urgente che chiede di ricostruire possibilità di vita e di società.

Intervento di apertura:
- Lucia **Castellano**, direttrice Carcere di Bollate

Intervengono (ordine alfabetico):
- Adolfo **Ceretti**, docente di Criminologia, Università degli Studi Milano-Bicocca
- Giovanna **Di Rosa**, magistrato di sorveglianza, Tribunale di Milano
- Luigi **Pagano**, provveditore regionale Amministrazione Penitenziaria Lombardia
- don Gino **Rigoldi**, presidente Agesol
- i detenuti del carcere di Bollate

Ore 15.00-17.00
ACLI, Salone Clerici
Milano, via della Signora 3

DIRITTO ALLA SALUTE. MILANO SI-CURA DEL WELFARE
L'epoca in cui viviamo è caratterizzata dalla compresenza di processi globali di omologazione e processi locali di frammentazione. In questo contesto va ripensato un modello di welfare che promuova lo sviluppo di comunità e di appartenenza partendo da un concetto di cittadinanza diffusa ed a una condizione di pari opportunità. L'ospedale, le comunità, i servizi domiciliari, i servizi sociali sono ambiti che nella sanità e nel sociale occupano un ruolo centrale nel rispondere ai bisogni delle persone. Sempre più dovrà consolidarsi la domanda di cura, del prendersi cura che è per tutti e deve essere qualitativamente buona anche in questo periodo di crisi.

Intervento di apertura:
- Maria Grazia **Guida**, direttrice Casa della carità

Intervengono (ordine alfabetico):

- Bruno **Andreoni**, direttore Divisione di Chirurgia Generale e Laparoscopica IEO
- Gianni **Bottalico**, presidente ACLI provinciale di Milano
- Giancarlo **Cesana**, presidente Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico
- don Roberto **Davanzo**, direttore Caritas Ambrosiana
- Gaia **Jacchetti,** medico infettivologo Casa della carità
- Alessandra **Kustermann**, responsabile Soccorso Violenza Sessuale e Soccorso Violenza Domestica, Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena
- Emanuele **Ranci Ortigosa**, direttore scientifico Istituto per la Ricerca Sociale

Ore 17.30-20.00

La Triennale, Salone d'Onore
Milano, via Alemagna 6

LA CITTÀ FRAGILE. MILANO SI-CURA DEI DEBOLI

Ogni vita è esposta a una condizione di fragilità. Ne è un segno forte la domanda di salute, anche mentale, che grida nella nostra città. Casa della carità accoglie questa sofferenza, la incontra sulle strade, la ospita. E intanto ripensa, studia, invoca nuovi scenari, guarda al mondo intero, alle grandi metropoli, coordinandosi con l'OMS.

Interventi di apertura:

- Silvia **Landra**, psichiatra Area salute mentale Casa della carità
- Laura **Arduini**, psichiatra Area salute mentale Casa della carità

Intervengono (ordine alfabetico):

- Claudio **Bossi**, presidente La Cordata
- Teodoro **Maranesi**, direttore Dipartimento salute mentale A.O. di Busto Arsizio
- Valentina **Soncini,** presidente Azione Cattolica Ambrosiana

Ore 18.45 Apertura della mostra "La città fragile".

Non è rinchiudendo il vicino che ci si convince del proprio buon senso.
Fëdor Dostoevskij, Diario di uno scrittore

Saluto:

- Davide **Rampello**, presidente Fondazione Triennale

Coordina:

- Aldo **Bonomi**, curatore della mostra

Dibattito:

- Eugenio **Borgna**, docente di Clinica delle malattie nervose e mentali, Università degli Studi di Milano
- Angelo **Cocchi**, direttore scientifico Centro per l'Individuazione e l'Intervento Precoce nelle Psicosi - Programma 2000 A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda
- Federico **Galvan**, educatore, Programma 2000 A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda e Tempozero A.O. Valtellina e Valchiavenna
- Luciano **Eusebi**, ordinario di Diritto Penale, Università Cattolica di Piacenza

Intervento conclusivo:

- Giulio **Boscagli**, assessore alla Famiglia e Solidarietà sociale, Regione Lombardia

A seguire, visita della mostra

Venerdì 20 novembre

Ore 9.30-12.30
Palazzo di Giustizia
Milano, corso di Porta Vittoria

IL PORTICO DI SALOMONE. MILANO SI-CURA DELLA GIUSTIZIA
La giustizia è una dimensione fondamentale per una cittadinanza solidale. Legalità e responsabilità, valori fondamentale della dimensione collettiva, devono conciliarsi con i diritti della persona, dei singoli, anche di quanti, come gli immigrati, faticano a farseli riconoscere.
Le loro storie saranno portate nel cuore dell'amministrazione della giustizia, fra magistrati, avvocati, studenti delle facoltà di giurisprudenza, cittadini.

Intervento di apertura:
- Livia **Pomodoro**, presidente Tribunale di Milano (intervento di apertura)

Intervengono (ordine alfabetico):
- Alberto **Guariso**, docente di Diritto Antidiscriminatorio, Università degli Studi di Brescia
- Claudia **Mazzucato,** ricercatore confermato di Diritto penale Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Piacenza
- Maria Grazia **Monegat**, consigliere Ordine degli Avvocati di Milano
- Valerio **Onida**, presidente emerito Corte Costituzionale

Ore 15.00-17.00
Unicredit, Conference Hall
Milano, via Tommaso Grossi 10

DA BRACCIA A PERSONE. MILANO SI-CURA DEGLI IMMIGRATI
Il fenomeno migratorio porta con sé contraddizioni e opportunità. E' all'origine di fenomeni devianti, che generano paura e marginalità, ma contemporaneamente è fattore determinante per lo sviluppo di alcuni settori produttivi e per dare soluzioni ad altri problemi sociali, come la cura degli anziani non autosufficienti. Senza contare che l'immigrato che lavora sostiene lo sviluppo dei Paesi più poveri Ecco perché è necessario uno sguardo nuovo sull'immigrazione, che metta in gioco tutte le forze sociali.

Interventi di apertura:
- Maurizio **Ambrosini**, docente di Sociologia delle migrazioni, Università degli Studi di Milano

Intervengono (ordine alfabetico):
- Bianca **Beccalli**, docente di Sociologia dei processi economici e del lavoro, Università degli Studi di Milano
- Giovanni **Bianchi**, presidente CESPI
- Gad **Lerner**, giornalista e scrittore
- Marcella **Lucidi**, responsabile Gruppo Immigrazione Fondazione Italianieuropei
- Renato **Saccone**, prefetto
- Milena **Santerini**, docente di Pedagogia Generale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ore 18.00-20.00
Assolombarda, sala Falck
Milano, via Chiaravalle 8

IMPRESA SOLIDALE. MILANO SI-CURA DELL'IMPRESA SOCIALE
Chi costruisce economia ogni giorno costruisce società, dove la domanda di lavoro, casa, consumo possono trovare spazio e risposta. Oggi questa domanda è resa più acuta e complessa da fenomeni come l'immigrazione, la precarietà e dipendenza della condizione giovanile, le nuove povertà.
Si avverte perciò l'urgenza che nascano progetti nuovi di impresa e di cooperazione, anche con il mondo non profit, e che la residenzialità sociale trovi spazio nella progettazione della città e nello sviluppo

urbanistico. Cresce il bisogno di uno sguardo nuovo dall'ospitalità che vuole partecipare allo sviluppo e invoca un dialogo nuovo.

Intervento di apertura:
- Aldo **Bonomi**. direttore Consorzio A.A.STER

Intervengono (ordine alfabetico):
- Stefano **Boeri**, architetto
- Johnny **Dotti**, presidente Welfare Italia
- Giorgio **Ferraresi**, architetto
- Danilo **Galvagni**, segretario generale CISL Milano
- Alberto **Meomartini**, presidente Assolombarda
- Onorio **Rosati**, segretario generale Camera del Lavoro Metropolitana di Milano
- Maria Teresa **Scherillo**, consigliere Fondazione Sodalitas
- Giorgio **Vittadini**, presidente Fondazione per la Sussidiarietà

Sabato 21 novembre

Ore 10.00-13.00
Casa della Carità, Auditorium
Milano, via Brambilla 10

CREARE E DISTRIBUIRE RICCHEZZA. MILANO SI-CURA DELL'INCLUSIONE
In un periodo di profonde trasformazioni nel tessuto sociale ed economico del Paese, la ricerca di soluzioni che stimolino la crescita economica rappresenta un imperativo categorico: la mancanza di crescita economica non permette di attivare, senza ulteriori attriti, quei meccanismi di redistribuzione della ricchezza che sono alla base del benessere comune.
Quali modelli e quali livelli di crescita il Pubblico e il Privato possono perseguire, sia autonomamente sia in stretta cooperazione, per mettere le basi di uno sviluppo duraturo che concili crescita, redistribuzione delle risorse e inclusione economica e sociale?

Interventi di apertura:
- Alessandro **Profumo**, amministratore delegato Unicredit Group

Intervengono (ordine alfabetico):
- Giuseppe **Berta**, docente di Storia contemporanea, Dipartimento di Analisi Istituzionale e Management Pubblico, Università Commerciale Luigi Bocconi
- Salvatore **Bragantini**, editorialista Corriere della Sera
- Vladimiro **Giacchè**, economista, responsabile Affari Generali Sator
- Alberto **Meomartini***, presidente Assolombarda
- Michele **Salvati***, docente di Economia politica, Dipartimento di Studi del Lavoro e del Welfare, Università degli Studi di Milano

Ore 15.00-17.00
Casa della Carità, Auditorium
Milano, via Brambilla 10

MILANO SI-CURA. I FRUTTI DEL DIALOGO PER UNA NUOVA CITTADINANZA
Il percorso fra i luoghi simbolo di Milano torna al punto che lo ha generato, quella Casa della Carità che dall'esperienza quotidiana di ascolto e risposto al bisogno ha raccolto domande, desideri, provocazioni da condividere con la città. Torna qui per proseguire, per raccogliere i frutti di questi dialoghi di riconciliazione e consegnarli a Milano e alle sue istituzioni. Per costruire insieme una nuova "cittadinanza", fatta di inclusione, di accoglienza, di responsabilità. E di poesia.

Intervento di apertura:
- don Virginio **Colmegna,** presidente Casa della carità

Interventi:
- I coordinatori delle precedenti sessioni

Ne discutono (ordine alfabetico):

- Antonio **Bernardi***, presidente Fondazione Vodafone Italia
- Giuseppe **Guzzetti**, presidente Fondazione Cariplo
- Mons. Carlo **Redaelli***, vicario generale diocesi di Milano
- I rappresentanti delle Istituzioni

** in attesa di conferma*